



Comune di Pordenone

PIANO PER LA MOBILITÀ ELETTRICA

Del Comune di Pordenone

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E LA GESTIONE
DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA
IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE CON OCCUPAZIONE DI
SUOLO PUBBLICO



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Aspetti generali.....	3
3. Localizzazione delle Infrastrutture di Ricarica da realizzare o già realizzate.....	5
4. Caratteristiche delle Infrastrutture di Ricarica	5
5. Modalità d'uso delle Infrastrutture di Ricarica.....	7
6. Impegni da parte degli operatori.....	8
7. Impegni da parte del Comune di Pordenone	9
8. Regolamentazione della sosta sulle aree di Ricarica	10
9. Segnaletica e arredo urbano delle aree di ricarica	10
10. Tempistiche di installazione delle infrastrutture di ricarica	10
11. Standard di gestione e manutenzione del servizio.....	10
12. Rimozione colonnine e revoca della concessione	11
13. Canone di occupazione di suolo pubblico	11
14. Proventi e determinazione tariffe	11
15. Modalità e durata convenzione.....	12
16. Assicurazione danni contro terzi	12
17. Penali	13
18. Energia	13
19. Report uso IdR	14
20. Procedura di evidenza pubblica.....	14
21. Modalità di individuazione dei concessionari	14
ALLEGATO 1	16
ALLEGATO 2	26
ALLEGATO 3	29

1. Premessa

Una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane in Europa è legato alle emissioni in atmosfera dei veicoli a combustione interna, come evidenziato da numerosi studi sul tema. A partire dal 2010 la Commissione Europea ha sollecitato gli Stati Membri ad adottare politiche volte a diffondere la mobilità elettrica al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, tutelare la salute dei cittadini e migliorare l'ambiente circostante. Un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio.

La Legge Italiana del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE), approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012 e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, Piano per il quale permane un quadro di perdurante incertezza sui tempi di disponibilità delle risorse finanziarie, a causa della mancata qualificazione dei soggetti privati da coinvolgere, nonostante l'approvazione con decreto ministeriale del giugno 2018 dello schema di accordo quadro e successiva intesa tra stato e regioni. Il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 3 agosto 2017 ad oggetto "Individuazione delle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, nonché degli elaborati tecnici da presentare a corredo della segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici" ha individuato le dichiarazioni, le attestazioni, le asseverazioni, e gli elaborati tecnici da presentare a corredo della segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, ai sensi dell'art. 23, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. Il Decreto Legge n.76 del 16/07/2020, convertito con Legge n.120 del 11/09/2020 (C.D. "Decreto Semplificazioni") e ss.mm e ii ha introdotto norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale.

La presente disciplina si applica in tutti i casi di installazione di ricariche/colonnine per veicoli elettrici site su suolo pubblico o aperto al pubblico, è rivolto ad utenti generici, qualsivoglia sia la natura giuridica del soggetto che presenta la richiesta di localizzazione dell'infrastruttura di ricarica.

2. Aspetti generali

Si applicano le definizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere c), d), e), g) e h), del decreto legislativo 16 dicembre

2016 n. 257 e ss.mm e ii.

Per **punto di ricarica (PdR) o Point of Charge (PoC)** si intende un'interfaccia in grado di ricaricare un veicolo elettrico alla volta o sostituire la batteria di un veicolo elettrico alla volta. Per punto di ricarica di potenza standard si intende un punto di ricarica che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici, e che non sono accessibili al pubblico. Il punto di ricarica di potenza standard è dettagliato nelle seguenti tipologie:

1. Lenta (Slow) = pari o inferiore a 7,4 kW;
2. Accelerata (Quick) = superiore a 7,4 kW e pari o inferiore a 22 kW;

Per punto di ricarica di potenza elevata si intende un punto di ricarica che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza superiore a 22 kW. Il punto di ricarica di potenza elevata è dettagliato nelle seguenti tipologie:

1. Veloce (Fast): superiore a 22 kW e pari o inferiore a 50 kW;
2. Ultra-veloce (Ultra-Fast): superiore a 50 kW e fino a 150 kW;
3. HPC (High Power Charging): superiore a 150 kW.

Lo **stallo di ricarica** o posto auto di ricarica, è definito come un'area di sosta riservata esclusivamente alla sosta dei veicoli elettrici in fase di ricarica, opportunamente segnalata, dotata di un'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici.

Per **dispositivo di ricarica**, si intende un dispositivo fisso in grado di erogare il servizio di ricarica mediante uno o più punti di ricarica, comunemente denominato "**colonnina di ricarica**", o, in ambito domestico, "wallbox".

La **stazione di ricarica** è l'area che ospita le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, inclusi stalli di sosta ed elementi funzionali al servizio di ricarica (stazioni di ricarica). Laddove realizzata su area pubblica o aperta al pubblico, garantisce un accesso non discriminatorio a tutti gli utenti; una stazione di ricarica è connessa alla rete di distribuzione di energia elettrica tramite un punto di connessione (POD) dotato di smart-meter per la misura dell'energia elettrica complessivamente prelevata, inclusa quella eventualmente utilizzata per altri usi diversi dalla ricarica, e di quella eventualmente immessa.

Per **infrastruttura di ricarica (IdR)** si intende un insieme di strutture (stazioni di ricarica), opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici. In particolare, l'infrastruttura di ricarica è composta da uno più dispositivi di ricarica e dalle relative interconnessioni elettriche.

3. Localizzazione delle Infrastrutture di Ricarica da realizzare o già realizzate

Le installazioni di infrastrutture di ricarica nel comune di Pordenone dovranno essere eseguite nel rispetto dei seguenti principi di copertura territoriale:

- a) Gli operatori dovranno impegnarsi a installare infrastrutture di ricarica (IdR) su una o più delle aree identificate in base alla suddivisione per lotti specificata in [allegato 2](#), elencate in ordine di priorità. Si richiama la Planimetria in [allegato 1](#), d'inquadramento territoriale del sistema di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica.
- b) All'atto della presentazione della domanda, l'operatore dovrà fare riferimento alle localizzazioni sopra riportate.
- c) In riferimento alle colonnine, punti di ricarica installabili, si precisa che le colonnine dovranno garantire almeno la ricarica a potenza standard accelerata (Quick).
- d) è fatta salva la possibilità, da parte del richiedente, di installare in alternativa colonnine con punti di ricarica a potenza elevata.

Ulteriori aree per l'installazione delle postazioni di ricarica potranno essere stabilite dal Comune di Pordenone a seconda delle variazioni della domanda di ricarica e dell'offerta di infrastrutture.

Vi è la possibilità di modificare l'[allegato 2](#) ovvero la tipologia di infrastrutture, il numero delle stesse e la loro priorità qualora si verificano mutazioni nelle condizioni al contorno del territorio Comunale, anche per sopraggiunta conclusione di concessione pregresse che liberano postazioni modificando il quadro esigenziale, tramite delibera della giunta.

4. Caratteristiche delle Infrastrutture di Ricarica

In coerenza con quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 e s.m.i., le infrastrutture di ricarica da installarsi su suolo pubblico o ad uso pubblico possono essere di potenza standard accelerata, cioè compresa tra i 7,4 kW e i 22 kW, oppure di potenza elevata, cioè oltre i 22 kW.

Potranno essere installate sia **Infrastrutture di Ricarica di tipo Quick** (IdR dotate di connettori con potenza fino a 22 kW per presa), sia **Infrastrutture di tipo Fast** (IdR con almeno un connettore con potenza maggiore di 22 kW), sia in corrente alternata (AC) che continua (DC).

Nel caso di Infrastrutture di Ricarica Quick, con modo di ricarica 3, la struttura dovrà essere dotata almeno di due connettori (prese di ricarica) di tipo 2 secondo lo standard IEC 62196. L'operatore potrà proporre altresì di sostituire una delle due prese con una presa di tipo 3 A o di aggiungere ulteriori prese di ricarica di tipo 3 A nella propria infrastruttura. Nel caso di Infrastrutture di Ricarica Fast con potenza elevata, queste dovranno essere multistandard e pertanto essere dotate almeno di 2 connettori (prese di ricarica) del tipo ChaDemo e/o del tipo ComboCCS (è opzionale il connettore Tipo 2 AC) e comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti.

La realizzazione di infrastrutture di ricarica, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, è effettuata in conformità alle disposizioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo disciplinare di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale. Le infrastrutture di ricarica devono essere posizionate in modo da garantire una distanza con il ciglio del marciapiede non inferiore a 50 cm ed in modo tale da non limitare la sicurezza dei pedoni. Per i punti di ricarica dotati di connettori, è da privilegiarsi, ove le caratteristiche e le dimensioni della strada lo consentano, l'installazione con stalli di ricarica a pettine. Resta fermo, in ogni caso, il rispetto delle norme per la realizzazione degli impianti elettrici, con particolare riferimento all'obbligo di dichiarazione di conformità e di progetto elettrico, ove necessario, in base alle leggi vigenti.

Gli impianti di ricarica devono essere posizionati in modo da garantire la fruizione anche a veicoli al servizio di persone invalide. L'installazione sul marciapiede è consentita ai sensi del Codice della Strada (art.20 comma 3). In caso di mancanza di spazio sufficiente sul marciapiede, è consentito l'impianto su piccole penisole.

Ogni colonnina deve essere ubicata e tecnicamente attrezzata in modo da poter ricaricare contemporaneamente due veicoli (o 2 auto o 1 auto e 1 bike/scooter), oltre che essere allestita in conformità alle seguenti specifiche tecniche minime: impianti con modo ricarica 3 – la colonnina deve essere dotata di almeno due prese di “tipo 2” standard e una presa di “tipo 3 A” oppure di prese con caratteristiche superiori approvate dagli organi competenti. Le Ditte nella realizzazione dell'infrastruttura dovranno rispettare quanto previsto dalla L.134/2012 e s.m.i., in particolare con riferimento alle prese e ai metodi di ricarica.

Le colonnine dovranno essere dotate di dispositivi di protezione contro il contatto accidentale di parti in tensione. Fermo restando la specifica normativa di sicurezza per il settore dell'energia elettrica, gli impianti per la ricarica dei veicoli elettrici di cui al presente disciplinare devono essere in conformità agli standard previsti dalla normativa europea e nazionale e rispettare le prescrizioni tecniche nazionali ed europee in tema di elettricità, oltre che gli standard tecnologici richiamati dalle direttive europee (EN 61851-1, EN 61439-1). Le postazioni di ricarica dovranno consentire l'accesso alla ricarica senza l'obbligo di dotarsi preventivamente di schede o tessere di riconoscimento, ma anche mediante pagamento con carta di credito o di debito o tramite applicazione da smartphone. Le postazioni dovranno inoltre consentire il controllo da remoto del processo di ricarica, registrare e trasmettere i dati relativi alle ricariche effettuate.

5. Modalità d'uso delle Infrastrutture di Ricarica

L'infrastruttura di ricarica dovrà rispondere anzitutto a requisiti di interoperabilità a garanzia della libertà di mercato e dell'efficienza di servizio, consentendo l'uso dell'infrastruttura a tutti gli utenti senza alcun genere di esclusività per i soli abbonati.

I principi attraverso i quali si intende garantire l'interoperabilità sono i seguenti:

- in linea con la direttiva 2014/94/EU gli operatori si dovranno impegnare a favorire l'implementazione della funzione di roaming con gli altri operatori attivi nel territorio dell'Unione Europea nel campo della ricarica di veicoli elettrici;
- gli operatori si dovranno impegnare inoltre a favorire l'adesione e l'integrazione della propria rete di infrastrutture con sistemi applicativi web/smartphone, per la geolocalizzazione delle colonnine e il pagamento digitale della ricarica, attivi e operanti nel territorio dell'Unione Europea;
- metodi di pagamento: al fine di rendere accessibile il servizio di ricarica a tutti i potenziali utenti, siano essi fruitori regolari (privati o pubblici), oppure occasionali, in aggiunta ai sistemi di pagamento che ogni gestore intenderà adottare (app, tessera, etc.) è anche richiesta la possibilità per l'utente di pagare tramite carta di credito contactless o comunque con sistemi che consentano il pagamento immediato, senza registrazione preventiva e senza dover stipulare contratti;
- consentire la ricarica anche agli utilizzatori "occasionalisti" privi di tessera o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti della città.

Il sistema di gestione di ciascun operatore dovrà permettere di visualizzare, tramite mappa su web propria o di aggregatori esistenti o degli eMSP¹, le colonnine di ricarica disponibili, permetterne la prenotazione, segnalare guasti o malfunzionamenti. Tutte le funzionalità di gestione del servizio di ricarica dovranno essere messe a disposizione da parte del CPO² a tutti gli eMSP che le presenteranno al cliente finale, preferibilmente tramite un'apposita applicazione per smartphone.

Il servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica dovrà essere attivo continuativamente per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24. Dovrà essere garantito il corretto e continuativo funzionamento delle infrastrutture di ricarica, il cui stato dovrà essere monitorato dall'operatore in tempo reale. In caso di guasto o

¹ Electro-Mobility Service Provider (eMSP) "Fornitore di servizi per la mobilità elettrica": offrono servizi per la ricarica di veicoli elettrici; consentono l'accesso a una vasta rete di punti di ricarica in una determinata area geografica, anche con contratti di "roaming" con altri soggetti. Forniscono ai clienti informazioni utili come la posizione e la disponibilità del caricatore, funzionalità di pagamento e altro ancora, garantendo un'elevata soddisfazione del conducente; si possono paragonare ai ben più noti gestori della telefonia mobile.

² Charge Point Operator (CPO) "Operatore del punto di ricarica": sono i soggetti che si occupano di installare e gestire le stazioni di ricarica offrendo servizi di diagnostica, di risoluzione delle eventuali problematiche e di manutenzione

malfunzionamento delle infrastrutture dovrà essere data immediata comunicazione alla clientela e al Comune di Pordenone.

Per garantire un turnover adeguato alle strutture di ricarica ed evitare che esse si rivelino inaccessibili a causa di veicoli indebitamente parcheggiati negli stalli destinati alla ricarica, si ritiene necessario regolare la sosta anche per le auto in ricarica presso le colonnine pubbliche secondo i principi di cui al successivo art. 8. Pertanto la fase di ricarica avrà durata massima di 2,5 ore.

Dovrà essere introdotta l'adozione di un modello di pagamento a consumo, basato sui kWh di energia e sul tempo utilizzati dall'utente nel corso della propria ricarica, finalizzato anche a disincentivare soste per la ricarica prolungata oltre il tempo massimo consentito, in modo da garantire l'opportunità di ricarica a più utenti. Le tariffe applicate devono essere comunicate in maniera chiara e trasparente a tutti gli utenti prima dell'effettuazione della ricarica. Ogni infrastruttura di ricarica dovrà essere in comunicazione con il centro di controllo sviluppato dall'operatore. I dati rilevati relativamente al numero di utenti, numero di ricariche, kWh consumati per ogni utente e per ogni infrastruttura di ricarica, tempo di ricarica, stato di funzionamento delle infrastrutture, dovranno essere messi a disposizione in tempo reale al Comune di Pordenone.

Dovrà essere garantita un'idonea manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini della sicurezza degli utenti e del contenimento dei guasti, nonché la necessaria manutenzione straordinaria per il pronto ripristino della funzionalità delle infrastrutture di ricarica in caso di guasto, danneggiamento o vandalismo, compresa anche l'eventuale sostituzione della colonnina al fine di garantire la continuità del servizio.

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare. Per quanto non disposto dalla presente disciplina si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché i disposti derivanti dal Piano Nazionale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il documento del 12 giugno 2013 ai sensi dell'art. 17 septies della L 134/2012 e s.m.i.

6. Impegni da parte degli operatori

Gli operatori dovranno impegnarsi a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- Progettare le “Aree dedicate”, composte dall'Infrastruttura di Ricarica e dagli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio;
- Richiedere le autorizzazioni necessarie all'installazione delle IdR;
- Provvedere all'installazione delle IdR, che resteranno di proprietà della ditta stessa, in corrispondenza delle

posizioni indicate in [allegato 1](#);

- Esercire e gestire le IdR da remoto tramite piattaforma dedicata;
- Provvedere al collegamento delle IdR con la rete di distribuzione elettrica;
- Provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura;
- Mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria;
- Provvedere alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale (CONFORME ALLE SPECIFICHE COMUNALI);
- Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- Assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle Infrastrutture di ricarica;
- Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi con costi a proprio carico nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Pordenone laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge, disciplinare o a scadenza della concessione;
- Provvedere all'eventuale spostamento delle strutture di ricarica, con oneri a proprio carico e previa Deliberazione della Giunta Comunale di individuazione nuovo stallo, su richiesta scritta dal Comune di Pordenone, qualora sopraggiungano nuove esigenze di viabilità, di pubblico interesse o di destinazione dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Fornire i dati relativi all'utilizzo delle infrastrutture di ricarica ANNUALMENTE;
- Rispettare il presente regolamento di gestione.

Il mancato rispetto, anche parziale, del presente regolamento di gestione implicherà la decadenza della concessione e l'obbligo di ripristino dei luoghi a spese del concessionario, oltre alla facoltà del Comune di Pordenone di richiedere il risarcimento dei danni.

7. Impegni da parte del Comune di Pordenone

Il Comune di Pordenone si impegna a:

- Mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, 10 ANNI (salvo eventuali proroghe), le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici in corrispondenza delle posizioni indicate nell'[allegato 1](#) al presente regolamento, ritenute idonee sia dal punto di vista della funzionalità che della visibilità.
- Si precisa che le posizioni indicate nell'[allegato 1](#) dovranno essere in dettaglio concordate con l'amministrazione sulla base di specifiche valutazioni tecnico-funzionali.
- Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti.
- Adoperarsi affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica.
- In applicazione dell'art.57 comma 9 del DL 16/07/2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in Legge 120 dell'11/09/2020, il comune prevede l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. Il canone di occupazione di suolo pubblico viene calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico.

8. Regolamentazione della sosta sulle aree di Ricarica

In conformità all'art. 158 comma 1 h) ter e comma 5 del codice della strada, la sosta sulle aree di ricarica è così disciplinata:

- L'utilizzo delle aree di ricarica sarà consentito nella fascia oraria 7.00-23.00 ai soli veicoli elettrici o ibridi plug-in che effettuano le operazioni di ricarica per una durata massima di 2 (due) ore e mezza con obbligo di segnalare, in maniera chiaramente visibile, l'ora in cui la sosta ha avuto inizio
- L'utilizzo delle aree di ricarica sarà consentito nella fascia oraria 23.00-7.00 ai soli veicoli elettrici o ibridi plug-in che effettuano le operazioni di ricarica, senza alcuna durata massima, ad eccezione dei punti di ricarica di potenza elevata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), del d. lgs. 16 dicembre 2016, n. 257).
- Per i veicoli che non effettuano operazioni di ricarica non collegati alla colonnina sarà previsto il divieto di sosta e fermata con rimozione.
- Il divieto di sosta e fermata è previsto anche per i veicoli elettrici che permangono nello spazio di ricarica oltre un'ora dopo il completamento della fase di ricarica (che ha una durata massima di 2,5 ore come riportato nell'art 5). Tale limite temporale non trova applicazione dalle ore 23,00 alle ore 7,00, ad eccezione dei punti di ricarica di potenza elevata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), del d. lgs. 16 dicembre 2016, n. 257).

9. Segnaletica e arredo urbano delle aree di ricarica

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario con strisce di colore bianco OMOGENEO CON I PRECEDENTI STALLI DI RICARICA PRESENTI NEL TERRITORIO (con vernice permanente) in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il Comandante della Polizia municipale del Comune di Pordenone. Non sarà consentita l'installazione di pannelli a scopo pubblicitario.

La segnaletica verticale dev'essere rappresentata dall'elemento principale divieto di sosta zona rimozione 79/e art. 120 c.d.s. a cui si può aggiungere il testo eccetto ciclo di ricarica. Le dimensioni dei segnali, il colore, la grafica ed il tipo devono essere conformi al vigente Codice della Strada. Il segnale può essere integrato con un pittogramma "punto di ricarica elettrica".

10. Tempistiche di installazione delle infrastrutture di ricarica

Gli operatori dovranno impegnarsi ad installare e mettere in funzione le colonnine oggetto della propria offerta entro 180 giorni solari dalla sottoscrizione della concessione-contratto. Tale intervallo temporale è da considerarsi non comprensivo delle tempistiche legate al rilascio delle eventuali necessarie autorizzazioni/pareri.

11. Standard di gestione e manutenzione del servizio

Qualora si verifichi un malfunzionamento delle infrastrutture di ricarica che pregiudichi l'erogazione del servizio

tale malfunzionamento dovrà essere sistemato entro 3 giorni lavorativi qualora nella postazione sia presente una sola colonnina di ricarica ed entro 5 giorni lavorativi qualora nella postazione sia presente almeno un'altra colonnina regolarmente funzionante. In caso il malfunzionamento sia dovuto a cause esterne chiaramente imputabili a soggetti terzi quali atti vandalici o incidenti il ripristino del servizio dovrà essere effettuato entro 5 giorni lavorativi qualora nella postazione sia presente una sola colonnina di ricarica ed entro 10 giorni lavorativi qualora nella postazione sia presente almeno un'altra colonnina regolarmente funzionante. Nel caso in cui si verificano sospensioni del servizio di ricarica per veicoli elettrici legate a manutenzioni/lavori stradali o a manifestazioni di vario tipo superiore alle 48 ore (manifestazioni sportive, fiere, ecc.), il Comune di Pordenone dovrà darne tempestiva comunicazione alla ditta che non avrà comunque diritto ad alcun indennizzo.

12. Rimozione colonnine e revoca della concessione

Il Comune, con atto motivato, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a rimuovere il manufatto fuori terra ed a ripristinare lo stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà in danno al Concessionario, a norma di legge.

Se in un qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente regolamento sarà revocata al concessionario la concessione del suolo. Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro sei mesi dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune di Pordenone con addebito delle spese al concessionario.

13. Canone di occupazione di suolo pubblico

Le installazioni sono soggette al pagamento del Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione del suolo pubblico ai sensi di legge e del Regolamento comunale. Il Canone non è dovuto nel caso il Concessionario distribuisca energia proveniente da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 57 comma 9 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020. A tal fine il concessionario dovrà presentare apposita autocertificazione ai sensi delle norme vigenti.

14. Proventi e determinazione tariffe

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dall'erogazione del servizio effettuato tramite le infrastrutture installate che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale dovrà determinare la tariffa nel rispetto dei commi 12 e seg. dell'art.57 del DL 16/07/2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione

e l'innovazione digitale) convertito in Legge 120 dell'11/09/2020 e delle normative vigenti in materia. Le tariffe applicate e le variazioni delle stesse dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione Comunale.

15. Modalità e durata convenzione

In applicazione dell'art. 57 comma 14bis del DL 16/07/2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in Legge 120 dell'11/09/2020, ciascuna convenzione sarà efficace dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 10 (dieci) anni mentre per le relative opere di connessione, il provvedimento intestato al gestore della rete, avrà durata illimitata, fatto salvo quanto previsto in caso di richiesta di rimozione da parte del Comune. Al termine di tale periodo la ditta installatrice dovrà procedere con la disinstallazione delle infrastrutture di ricarica con completo ritiro e smaltimento dei manufatti, nonché al ripristino del suolo a regola d'arte, a propria cura e spese, salvo diversi accordi intercorsi con il Comune di Pordenone.

16. Assicurazione danni contro terzi

Gli operatori dovranno sottoscrivere, prima della firma della concessione- contratto, idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Pordenone da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico per un importo di euro 3.000.000,00. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di concessione e cessa a seguito della verifica della regolare messa in pristino a seguito dello scadere della concessione.

Gli operatori dovranno altresì costituire, prima della sottoscrizione della concessione contratto, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, mediante fideiussione o polizza assicurativa per un importo pari a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza standard accelerata e a € 7.500,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte del concessionario e cessa di avere effetto solo a seguito della verifica della regolare messa in pristino a seguito dello scadere della concessione, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte dell'Ente. In caso di revoca della concessione per fatto dell'appaltatore, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Pordenone, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Ente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale.

17. Penali

Qualora la ditta non rispettasse quanto previsto con riferimento al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, la ditta dovrà corrispondere al Comune di Pordenone una penale di euro 100 (cento) per ogni stallo di sosta la cui segnaletica non sia stata ripristinata nelle tempistiche previste.

Qualora la ditta non rispettasse quanto previsto con particolare riferimento al ripristino del corretto funzionamento del servizio in caso di malfunzionamento o atto vandalico la stessa dovrà corrispondere al Comune di Pordenone una penale di euro 50 (cinquanta) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di ripristino stabilite.

In caso di applicazione della riduzione o dell'esenzione di cui all'art 7, se a seguito di controlli non siano verificate le condizioni previste, il Comune richiederà il pagamento, per l'intero periodo per cui è stata concessa l'agevolazione, del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, applicando una maggiorazione a titolo sanzionatorio fino al 30 per cento dell'importo in applicazione dell'art. 57 co. 10 della L. 120/2020. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente a causa delle inadempienze.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'eventuale esecuzione in danno, sono escusse mediante incameramento sulla cauzione definitiva del corrispondente importo.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela. Il Comune potrà sempre, ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere al concessionario il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

18. Energia

L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia sono a carico del concessionario. Il Concessionario deve indicare, in sede di offerta, la percentuale di energia elettrica utilizzata per i propri impianti proveniente da fonte rinnovabile ai fini della valutazione dell'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica di cui all'art.57 comma 9 del DL 16/07/2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in Legge 120 dell'11/09/2020. Il Comune di Pordenone si riserva di verificare quanto dichiarato, richiedendo certificazione specifica o interrogando il fornitore di elettricità. Le verifiche potranno essere eseguite sia al momento dell'offerta sia in qualsiasi momento durante la durata della concessione. In caso di riscontri negativi sarà richiesto il pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico come da situazione verificata.

19. Report uso IdR

Gli operatori dovranno inviare con cadenza mensile all'Amministrazione un report nel quale vengano indicati per ogni colonnina installata il numero di ricariche effettuate e i kW/h erogati giornalmente. Il Report potrà contenere ulteriori dati e rielaborazioni secondo modalità definite tra le parti. Dovrà altresì essere messo a disposizione dell'Amministrazione un applicativo web mediante il quale sia possibile verificare in tempo reale lo stato di funzionamento delle colonnine di ricarica, dove vengano registrati anche gli eventuali malfunzionamenti delle stesse e i successivi ripristini. Dovranno inoltre essere messi a disposizione tramite i dati relativi allo stato di occupazione delle colonnine di ricarica (libera, occupata, prenotata, etc.), lo stato di funzionamento (se non disponibile a seguito di guasto o alte cause) oltre a dati storici relativi all'utilizzo delle colonnine (per ogni ricarica dovranno essere indicati almeno: istante inizio ricarica, istante fine ricarica, kW/h erogati). I dati sopra esposti potranno essere liberamente utilizzati dall'Ente e da terzi senza oneri in un'ottica di open data per lo sviluppo di servizi da erogare a cittadini ed imprese.

20. Procedura di evidenza pubblica

La procedura di evidenza pubblica per l'installazione delle IdR consiste in una manifestazione di interesse, suddivisa in lotti ([allegato 3](#)), con le modalità definite dall'[art.21](#). In caso di domande in eccesso rispetto alle localizzazioni, gli affidamenti saranno definiti sulla base della graduatoria, come definito dall'[art.21](#).

21. Modalità di individuazione dei concessionari

Il Comune provvederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale una manifestazione di interesse ([allegato 3](#)) riguardante l'installazione su suolo pubblico di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici o ibridi plug-in mirata alla realizzazione di una rete di ricarica capillare in ambito urbano ed extraurbano. Le ditte interessate all'installazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in dovranno presentare una domanda preliminare mediante invio del modulo di manifestazione di interesse debitamente compilato e firmato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Nella domanda dovranno essere indicati il numero di infrastrutture di ricarica che si prevede di installare e le relative posizioni, la tipologia delle colonnine e le principali caratteristiche (scheda tecnica). Verranno accolte tutte le domande pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti. Qualora le stesse postazioni vengano indicate da due o più ditte superando il numero di IdR previste per una data posizione verrà data priorità alla ditta offerente colonnine di maggiore potenza, o in caso di parità di potenza, il maggior numero di colonnine. Se anche questo criterio non fosse sufficiente alla determinazione dell'ordine di priorità verrà data priorità alla ditta la quale ha presentato per prima la domanda (data e ora di protocollazione in caso di invio cartaceo o attestazione della data e orario di

invio in caso di utilizzo di PEC). Nel caso in cui le posizioni scelte da una ditta non le fossero assegnate per le ragioni sopra riportate, la stessa potrà concordare direttamente con l'Amministrazione una variazione delle posizioni proposte sulla base di quelle ancora disponibili. Qualora tutte le postazioni proposte vengano saturate, l'Amministrazione si rende disponibile a valutare ulteriori postazioni in collaborazione con le ditte offerenti.

Gli operatori economici selezionati in esito alla fase precedente saranno chiamati alla sottoscrizione della concessione-contratto. Gli operatori dovranno inviare al Comune di Pordenone entro 30 giorni dalla sottoscrizione, la documentazione progettuale necessaria. I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti Urbanistici, del Regolamento edilizio e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale. La realizzazione degli interventi che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti. Il Comune, qualora strettamente necessario, potrà richiedere integrazioni o modifiche ai progetti presentati, purché gli interventi siano unicamente correlati alle installazioni delle infrastrutture di ricarica. La progettazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture del 03/08/2017, a tutte le norme tecniche e regolamentari, sia nazionali che comunali.

Il Comune comunicherà all'operatore economico, ai sensi dell'art. 57 co. 14bis del DL 16/07/2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in Legge 120 dell'11/09/2020, l'approvazione dei progetti entro 30 giorni dalla relativa presentazione e/o integrazione richiesta. Tale documento è da considerarsi titolo autorizzativo all'effettuazione delle necessarie manomissioni di suolo pubblico e titolo concessorio per l'occupazione del suolo pubblico ai sensi del presente regolamento e per tutta la durata della concessione.

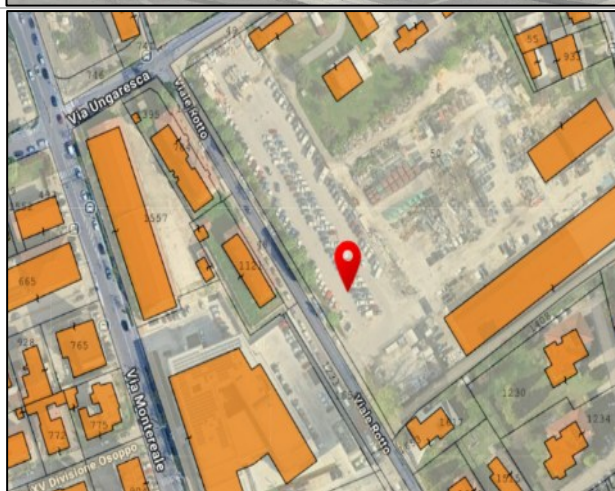
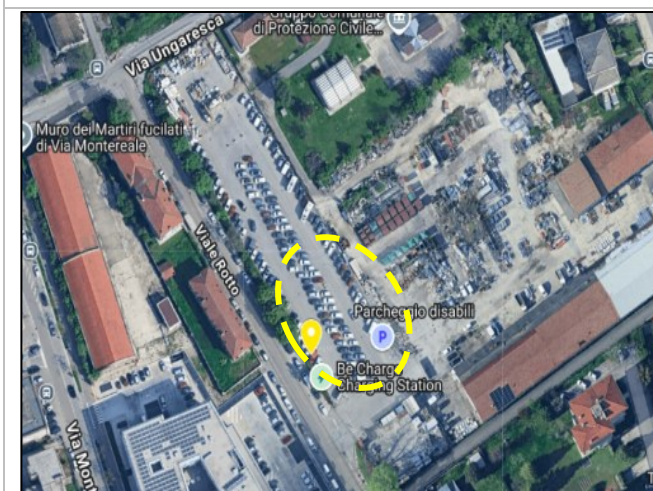
ALLEGATO 1

PLANIMETRIE AREE PER POSIZIONAMENTO COLONNINE

1. Parcheggio ospedale Viale Rotto Viale Rotto

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Quick $\leq 22\text{kW}$) E 2 STALLI DI RICARICA

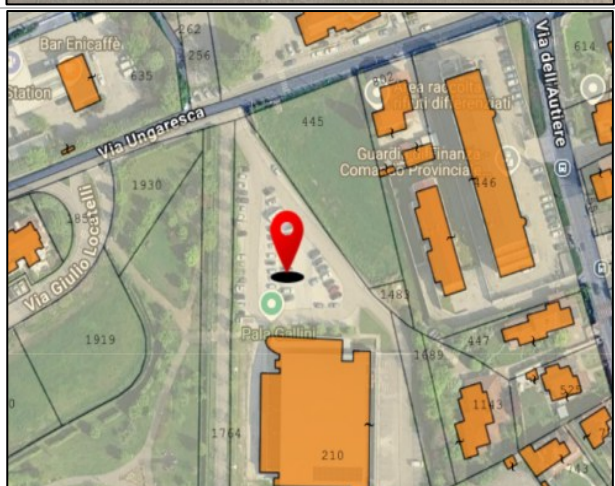
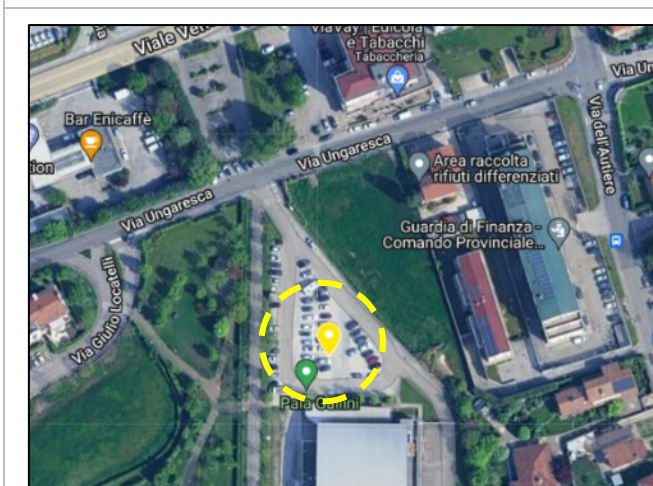
Dati catastali:
Foglio 12 – Part. 50



2. Parcheggio accanto palestra Gallini quartiere rorai grande Via Ungaresca

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Quick $\leq 22\text{kW}$) E 2 STALLI DI RICARICA

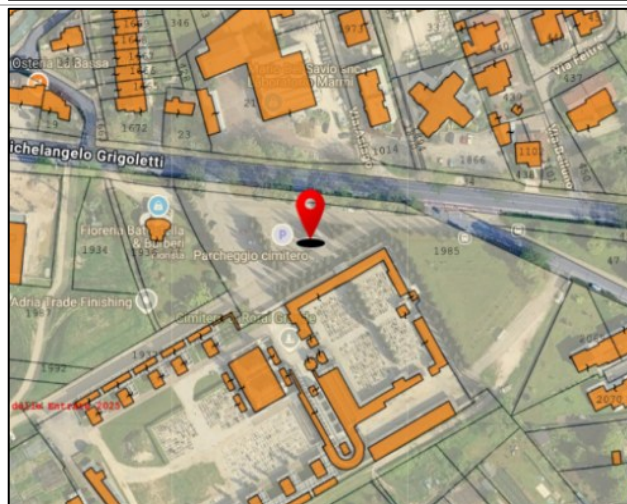
Dati catastali:
Foglio 11 – Part. 210



**3. Parcheggio accanto cimitero
quartiere rorai grande**
Via Canova-Viale Grigoletti

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 3
STALLI DI RICARICA**

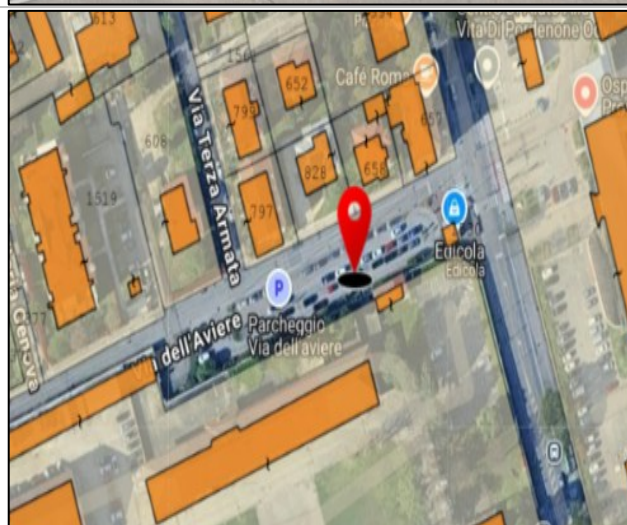
Dati catastali:
Foglio 11 – Part. 1985



4. Parcheggio presso ingresso ospedale
Via dell'Aviere

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2
STALLI DI RICARICA**

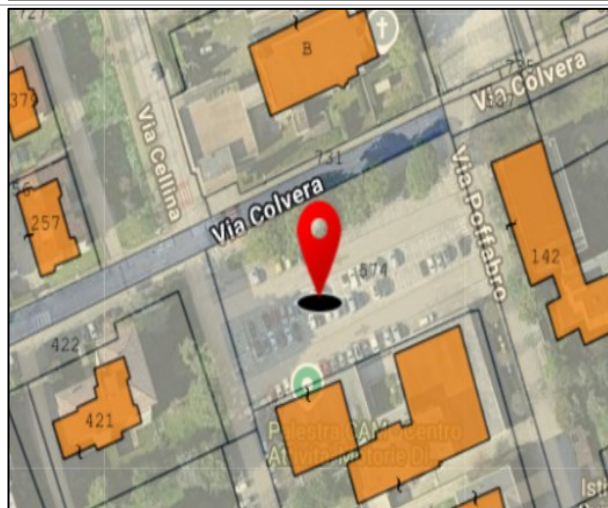
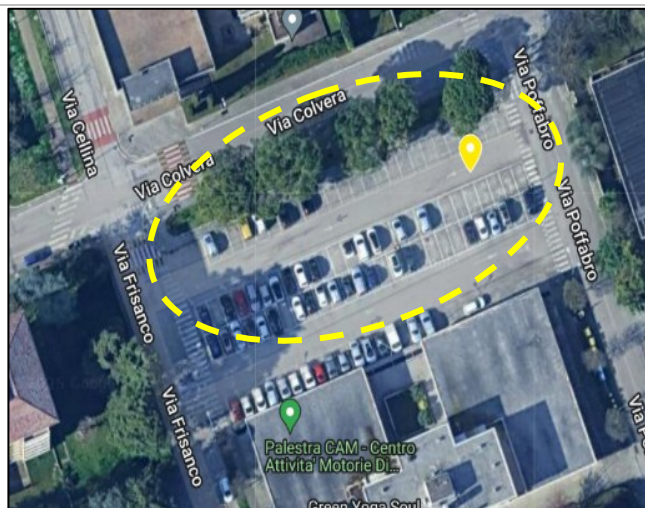
Dati catastali:
non presenti



**5. Parcheggio accanto chiesa sacro cuore
quartiere zona ospedale**
Via Colvera

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI
DI RICARICA**

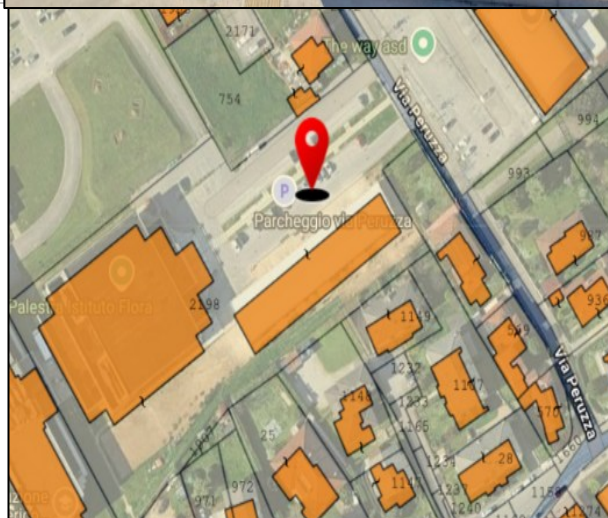
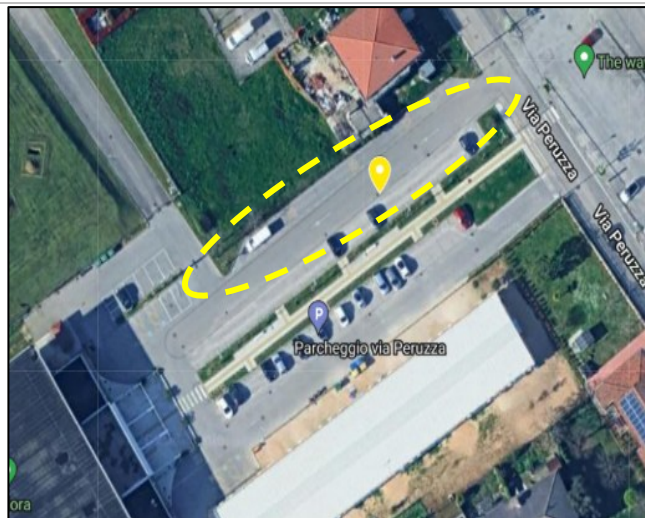
Dati catastali:
Foglio 13 – Part. 574



6. Parcheggio zona palestra torre
Via Peruzza

**SI PROPONGONO: 2 COLONINNE (Fast 22kW-100 kW) E 4
STALLI DI RICARICA**

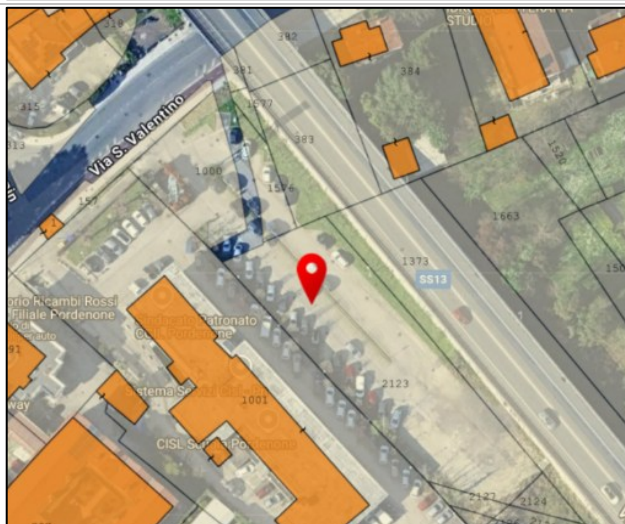
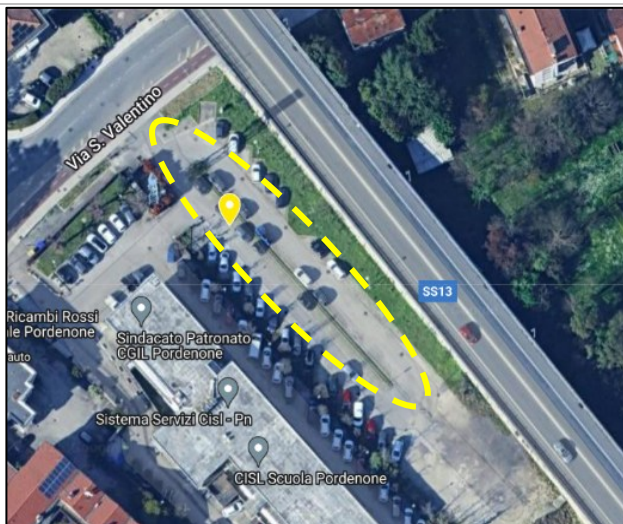
Dati catastali:
Foglio 15 – Part. 2198



7. Parcheggio accanto sede sindacati
Via San Valentino

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Quick/Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:
Foglio 22 – Part. 2123



8. Parcheggio cimitero
Viale Cappuccini

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:
Foglio 19 – Part. 748



9. Parcheggio rotonda dietro Aldi (zona centro commerciale Meduna)

In prossimità di via Prasecco

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Ultra-Fast/HPC 22 kW-350 kW)
E 3 STALLI DI RICARICA**

Dati catastali:
Foglio 29 – Part. 632

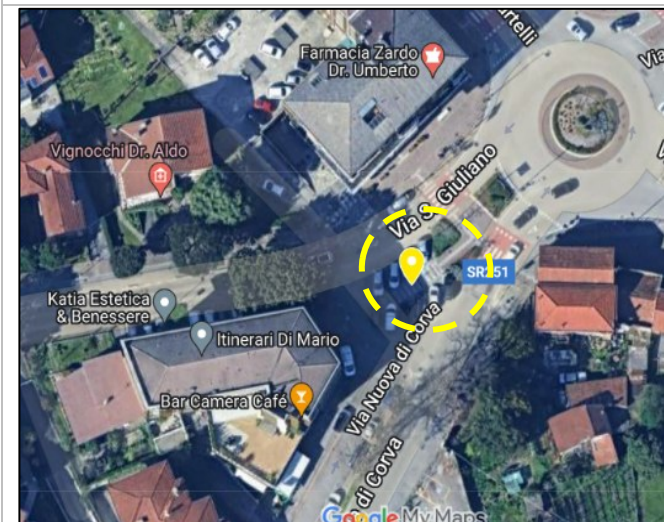


10. Parcheggio rotonda borgomeduna

Via San Giuliano – Via Nuova di Corva

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI
DI RICARICA**

Dati catastali:
non presenti / Foglio 28 – Part. 406



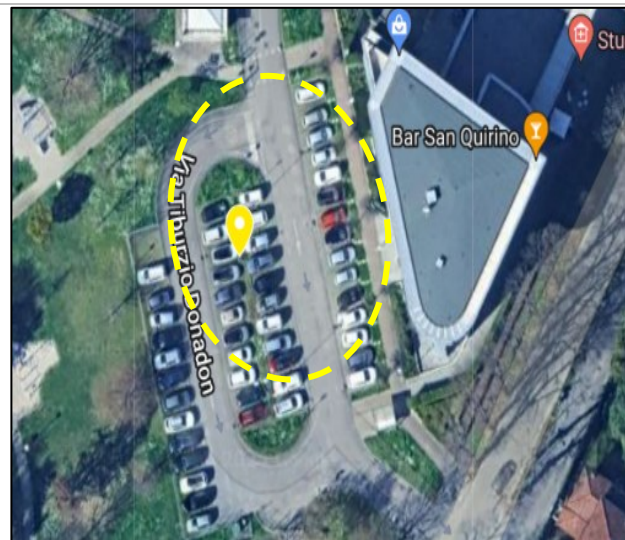
11. Parcheggio parco Donadon

Via Donadon laterale via Nuova di Corva

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:

Foglio 28 – Part. 1898 + Foglio 28 – Part.1897



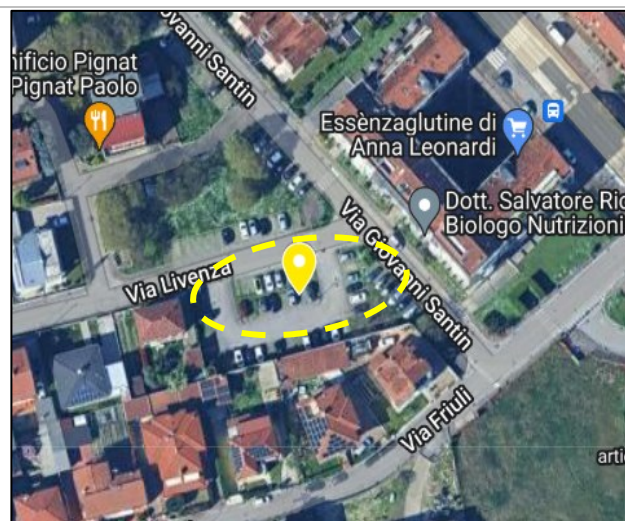
12. Parcheggio di Via Santin

Via Santin

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:

Foglio 28 – Part. 607

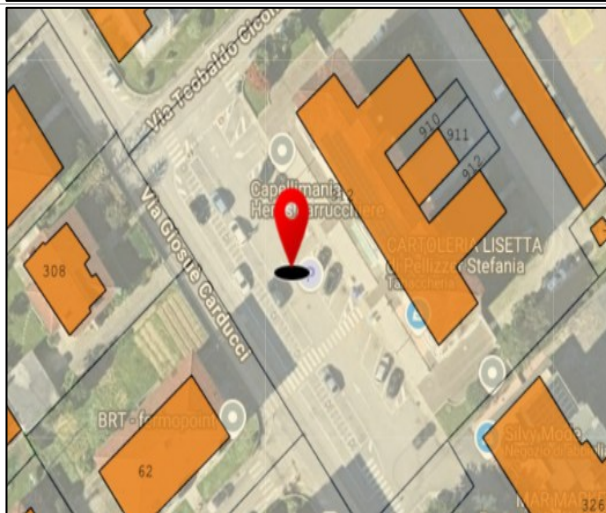
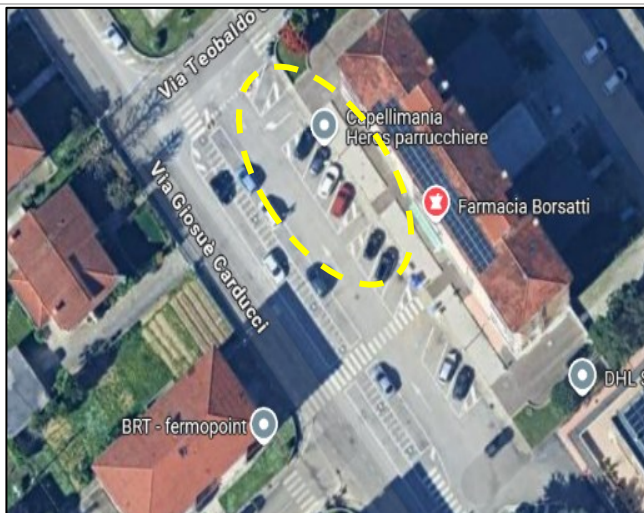


13. Parcheggio Via G. Carducci (dietro centro sociale)

Via Pirandello

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Ultra-Fast 100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:
Foglio 34 – Part. 312



14. parcheggio ex scuola dell'infanzia

Via Ada Negri

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:
Foglio 33 – Part. 583 + Foglio 33 – Part. 586



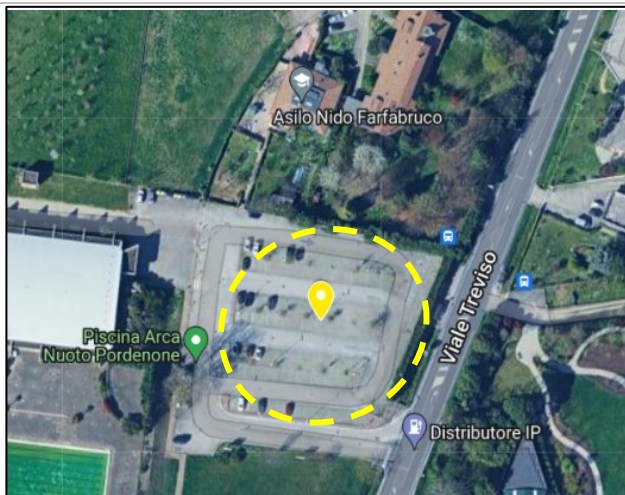
15. Parcheggio piscina via Treviso

Viale Treviso

SI PROPONGONO: 2 COLONINNE (Ultra-Fast/HPC 22 kW-350 kW) E 4 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:

Foglio 32 – Part. 10



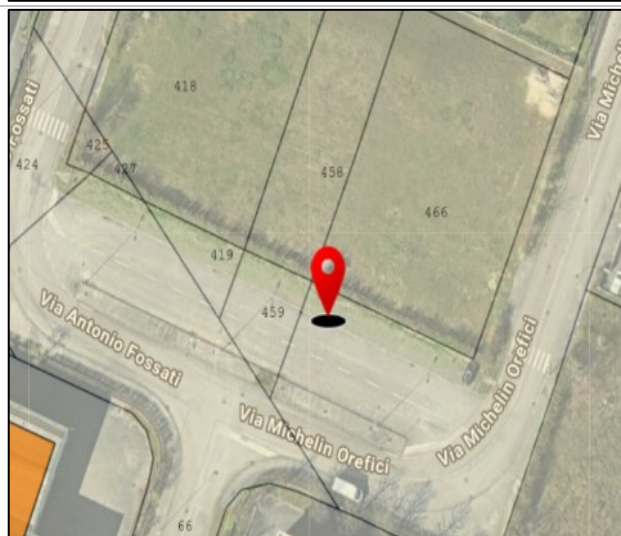
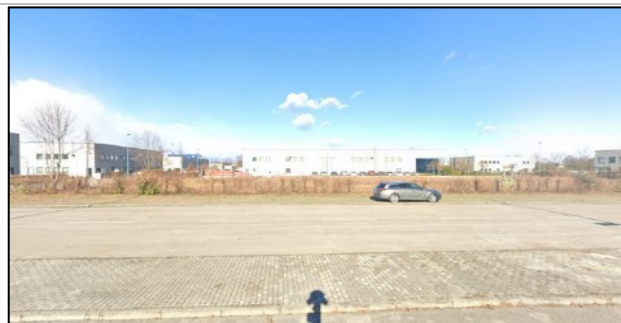
16. Zona artigianale Vallenoncello - Pordenone Sud

Via Michelin Orefici

SI PROPONGONO: 2 COLONINNE (Quick 22 kW) E 4 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:

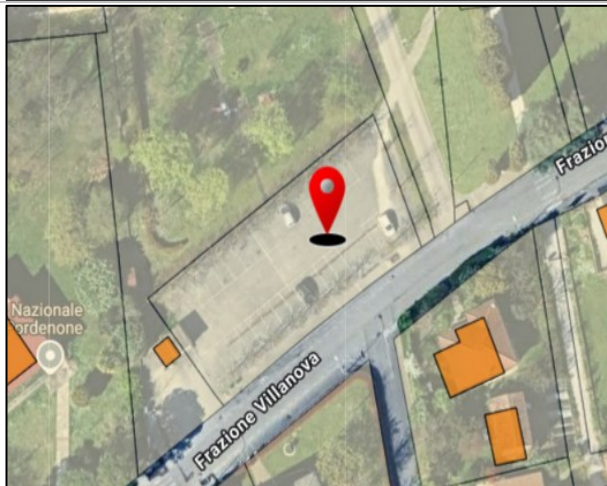
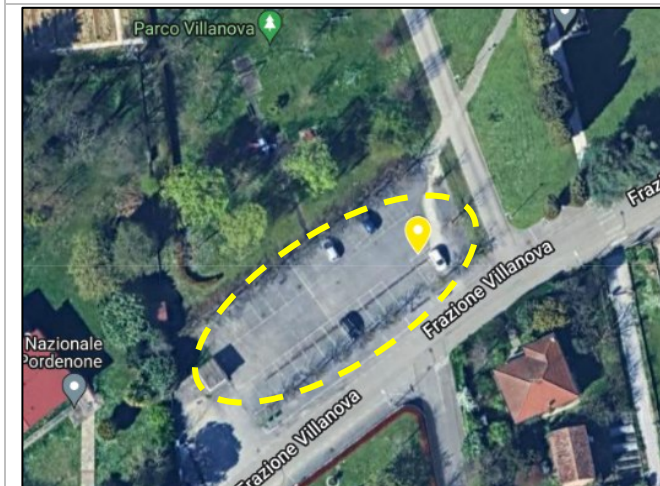
Foglio 41 – Part. 500 + Foglio 41 – Part. 459 + Foglio 41 – Part. 419 + Foglio 41 – Part. 66.



17. Parcheggio vicino chiesa e cimitero a Villanova "vecchia"
Via Frazione Villanova

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:
Foglio 38 – Part. 252



18. Parcheggio centro sportivo
Via Frazione Villanova

SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI DI RICARICA

Dati catastali:
Foglio 38 – Part. 149



**19. Parcheggio a servizio della palestra a Vallenoncello
quartiere sud di Pordenone**
Via Valle

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Fast 22kW-100 kW) E 2 STALLI
DI RICARICA**

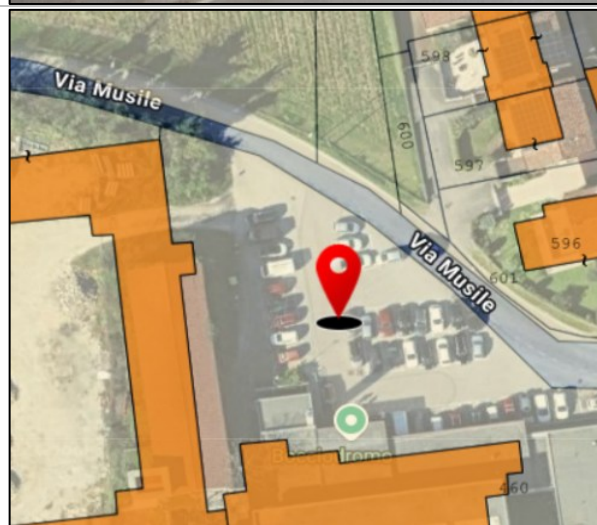
Dati catastali:
Foglio 40 – Part. 1244



20. Parcheggio bocciodromo comunale
Via Musile

**SI PROPONE: 1 COLONINNA (Quick 22kW) E 2 STALLI DI
RICARICA**

Dati catastali:
Foglio 25 – Part. 460



ALLEGATO 2

ELENCO AREE IDENTIFICATE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER PRIORITA'

Tabella 1: Elenco delle infrastrutture di ricarica utili al raggiungimento del criterio a2 (Legge 11 settembre 2020, n. 120) per l'installazione di almeno 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti, laddove possibile.

PRIORITÀ	UBICAZIONE	INSTALLAZIONE PROPOSTA	NOTE	ZONA
1	Parcheggio accanto sede Sindacati Via San Valentino	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 3 San Valentino
2	Parcheggio zona palestra Torre Via Peruzza	2 Infrastruttura di ricarica 4 Punti di ricarica 4 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 6 Torre Centro
3	Parcheggio bocciodromo comunale Via Musile	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza = 22 kW	Colonnina Quick 2 Prese	Zona 5 Torre Sud (Bocciodromo)

Tabella 2: Elenco delle infrastrutture di ricarica utili al raggiungimento dei principi di copertura territoriale della relazione illustrativa.

PRIORITÀ	UBICAZIONE	INSTALLAZIONE PROPOSTA	NOTE	ZONA
4	Parcheggio rotonda Borgomeduna Via San Giuliano e Via Nuova di Corva	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 4 Borgomeduna
5	Parcheggio rotonda dietro Aldi (zona centro commerciale Meduna) in prossimità di Via Prasecco	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 3 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 350 kW	Colonnina Ultra-Fast/HPC 2 Prese	Zona 4 Borgomeduna
6	Parcheggio accanto cimitero quartiere Rorai Grande Via Canova-Viale Grigoletti	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 3 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 12 Rorai Grande
7	Parcheggio a servizio della palestra a Vallenoncello quartiere sud di PN Via Valle	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 14 Vallenoncello

8	Parceggio cimitero Viale Cappuccini	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 11 Via Cappuccini
9	Parceggio parco Donadon Via Donadon laterale e Via Nuova di Corva	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 4 Borgomeduna
10	Parceggio di Via Santin Via Santin	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 4 Borgomeduna
11	Parceggio Via G. Carducci (dietro centro sociale) Via Pirandello	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 100 kW	Colonnina Ultra-Fast 2 Prese	Zona 13 San Gregorio- Villanova
12	Parceggio piscina Viale Treviso	2 Infrastruttura di ricarica 4 Punti di ricarica 4 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 350 kW	Colonnina Ultra-Fast/HPC 4 Prese	Zona 14 Vallenoncello
13	Zona artigianale Vallenoncello Pordenone Sud Via Michelin Orefici	2 Infrastruttura di ricarica 4 Punti di ricarica 4 Stalli di ricarica Potenza = 22 kW	Colonnina Quick 4 Prese	Zona 15 Industriale - Villanova
14	Parceggio accanto palestra Gallini Quartiere Rorai Grande Via Ungaresca	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza ≤ 22 kW	Colonnina Quick 2 Prese	Zona 2 Montereale - Ospedale
15	Parceggio vicino chiesa e cimitero a Villanova "vecchia" Via Frazione Villanova	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 13 San Gregorio- Villanova
16	Parceggio presso ingresso ospedale Via dell'Aviere	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 2 Via Montereale
17	Parceggio Scuola dell'infanzia Via Ada Negri	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 13 San Gregorio- Villanova
18	Parceggio centro sportivo De Marchi Via Frazione Villanova	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 15 Zona industriale - Villanova
19	Parceggio accanto chiesa Sacro Cuore Quartiere zona Ospedale Via Colvera	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza: 22 - 100 kW	Colonnina Fast 2 Prese	Zona 2 Via Montereale - Ospedale

20	Parceggio Ospedale Viale Rotto	1 Infrastruttura di ricarica 2 Punti di ricarica 2 Stalli di ricarica Potenza ≤ 22 kW	Colonnina Quick 2 Prese	Zona 2 Via Montereale
-----------	-----------------------------------	--	----------------------------	--------------------------

ALLEGATO 3

MODULO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/la sottoscritto/a legale rappresentante della ditta
avente sede in..... P.IVA/C.F..... con
riferimento all'avviso pubblico riguardante l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su
suolo pubblico:

- Manifesta il proprio interesse per l'installazione delle infrastrutture di ricarica in corrispondenza delle seguenti postazioni tra quelle indicate nell'[allegato 1](#)- (barrare le postazioni scelte):

AREE	
1. Parcheggio OSPEDALE VIALE ROTTO, Viale Rotto	
2. Parcheggio ACCANTO PALESTRA GALLINI QUARTIERE RORAI GRANDE	
3. Parcheggio ACCANTO CIMITEROQUARTIERE RORAI GRANDE	
4. Parcheggio PRESSO INGRESSO OSPEDALE, Via dell'Aviere	
5. Parcheggio ACCANTO CHIESA SACRO CUORE QUARTIERE ZONA OSPEDALE	
6. Parcheggio ZONA PALESTRA TORRE	
7. Parcheggio ACCANTO SEDE SINDACATI	
8. Parcheggio CIMITERO - viale Cappuccini	
9. Parcheggio ROTONDA DIETRO ALDI (ZONA CENTRO COMMERCIALE MEDUNA)	
10. Parcheggio ROTONDA BORGOMEDUNA	
11. Parcheggio PARCO DONADON	
12. PARCHEGGIO DI VIA SANTIN	
13. PARCHEGGIO VIA G. CARDUCCI (Dietro centro sociale)	
14. Parcheggio EX SCUOLA DELL'INFANZIA	
15. Parcheggio piscina viale Treviso	
15. Zona artigianale Vallenoncello - Pordenone Sud	
17. Parcheggio vicino chiesa e cimitero a Villanova "vecchia"	
18. Parcheggio CENTRO SPORTIVO	
19. Parcheggio a servizio della palestra a VALLENONCELLO quartiere sud di PN	
20. Parcheggio BOCCIODROMO COMUNALE	

- Dichiara di accettare le condizioni contenute nel relativo avviso pubblico;
- Allega il progetto e schede tecniche delle infrastrutture di ricarica che si intendono installare così come previsto dall'art. 5 dell'avviso pubblico riguardante l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici;
- Allega autocertificazione recante le generalità del richiedente, il domicilio, il codice fiscale, la data ed il numero di iscrizione al Registro delle Imprese ed attestante il possesso da parte dello stesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica.
- Richiede che le comunicazioni vengano ufficialmente trasmesse al seguente indirizzo fisico

..... o alla seguente casella di posta elettronica certificata
.....

Data e luogo

Timbro e Firma
